



Bilancio al 31.12.2024

GESAM Reti Spa

Indice

Introduzione	3
<i>Governance</i>	4
<i>Struttura Societaria</i>	5
<i>Attività della Società</i>	5
<i>Dati di sintesi e principali indicatori</i>	6
Relazione sulla Gestione	8
<i>Eventi di rilievo dell'esercizio</i>	9
<i>Contesto e scenari di mercato</i>	9
<i>Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria</i>	11
<i>Quadro normativo</i>	14
Gestione responsabile per la sostenibilità	17
<i>Principi e valori</i>	18
<i>Strategia di GESAM Reti Spa</i>	18
<i>Dati sull'organico del personale dipendente</i>	18
<i>Qualità sicurezza e ambiente</i>	19
<i>La gestione dei rischi aziendali</i>	27
<i>Altre informazioni e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	32
<i>Revisione del bilancio</i>	33
<i>Termini di approvazione del bilancio</i>	33

Introduzione



Governance

La Società opera con il sistema “tradizionale”, gli Organi Sociali sono:

l'Assemblea dei Soci

LUCCA Holding Spa	56,71%
Toscana Energia Spa	42,96%
Comune di Capannori	0,33%

il Consiglio di Amministrazione

Presidente	AGNITTI Marco
Vicepresidente	LUCATELLI Lorenzo
Consiglieri	GANZ Chiara
	FRANCESCONI Silvia
	BEVILACQUA Salvatore

il Collegio Sindacale

Presidente	CASALI Paolo Domenico
Sindaci effettivi	PAOLINI Patrizia
	ROSSI Andrea
Sindaci supplenti	VANNUCCI Eleonora
	TADDEUCCI Marco

Altri Organi:

Organismo di Vigilanza

Presidente	GONNELLA Enrico
Componenti	ALTAMORE Daniele
	NIERI Alessandro

Società di Revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Struttura Societaria

La Società opera all'interno del gruppo Lucca Holding Spa.

GESAM Reti Spa (già GESAM Spa) nasce nel 1995 a seguito della trasformazione dell'allora Municipalizzata G.eS.A.A.M. in società per azioni, gestendo la distribuzione e la vendita del gas metano. A seguito del Decreto Letta, nel dicembre del 2002 fu costituita la GESAM Gas e Luce Spa (già GESAM Gas Spa, controllata al 100% da GESAM Reti spa) che dal 2003 si sarebbe occupata della commercializzazione e vendita del gas ai clienti finali. Le azioni di GESAM Reti Spa, inizialmente in mano al Comune di Lucca per la maggioranza e per il resto a due Banche locali, nel 1996, a seguito di una delle prime privatizzazioni a livello nazionale, ai sensi della Legge 142/90, furono trasferite per il 40% alla Società Camuzzi Gazometri Spa di Milano.

Il suddetto pacchetto azionario, pari al 40%, è stato oggetto di ulteriori trasferimenti fino ad essere detenuto da Toscana Energia Spa. Nel frattempo, le banche locali cedettero le loro partecipazioni al Comune di Capannori (inferiore all'1%). Attualmente, anche a seguito di un'operazione di scissione asimmetrica conclusa nel luglio del 2018, le partecipazioni si sono modificate nel seguente modo: Lucca Holding Spa 56,71%, Toscana Energia Spa 42,96%, Comune di Capannori 0,33%.

Relativamente alle partecipazioni detenute da GESAM Reti si ricorda che nel corso dell'esercizio 2021 si è conclusa la procedura di liquidazione della società Polo Energy, pertanto al 31.12.2024 la GESAM Reti non detiene partecipazioni in altre imprese.

Attività della Società

Come già ricordato, la Società è stata costituita nel 1995 per dedicarsi all'attività di gestione delle reti e vendita del gas metano nella provincia di Lucca.

Gestisce unicamente la distribuzione del gas metano e GPL nella provincia di Lucca e più precisamente nei Comuni di Lucca, Capannori, Pescaglia, Coreglia Antelminelli, Galliciano, Borgo a Mozano, Bagni di Lucca e Villa Basilica.

L'attività viene svolta nella sede di Lucca in via Nottolini, 34. La Società non detiene sedi secondarie dotate di stabile rappresentanza.

Dati di sintesi e principali indicatori

Al fine di illustrare i risultati economici e la struttura patrimoniale e finanziaria, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni dei principali valori e alcuni indicatori di bilancio della Società, oltre ad alcuni dati quantitativi di natura non contabile rappresentativi dell'andamento della gestione.

Dati economici

Importi in migliaia di €	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var. %
Ricavi	17.866	12.578	5.289	42,05
Costi	(8.416)	(4.878)	(3.538)	72,54
EBITDA	9.450	7.700	1.750	22,73
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	(3.730)	(2.907)	(823)	28,32
EBIT	5.720	4.793	927	19,34
Risultato	3.476	2.791	685	24,55

Dati Patrimoniali

Importi in migliaia di €	31.12.2024	31.12.2023
CIN (Capitale Investito Netto)	52.640	52.457
PFN (Posizione Finanziaria Netta) *	11.961	13.233
PN (Patrimonio Netto)	40.679	39.224
RN (Risultato Netto)	3.476	2.791

(*): la PFN, qui esposta con valore assoluto per riclassifica funzionale, ha valore effettivo negativo, ossia le passività finanziarie sono superiori alle attività finanziarie.

Principali indici

	31.12.2024	31.12.2023
ROE (Return On Equity) = RN / PN	8,5%	7,1%
ROI (Return On Investment) = EBIT / Cap. Investito	8,7%	7,4%
PFN/EBITDA	1,27	1,72
Indice di indebitamento = PFN / PN	0,3	0,3
Indice di disponibilità = Attivo corrente / Passivo corrente	1,0	0,9
Indice di liquidità = Liquidità corrente / Passivo corrente	0,9	0,8

Si dettaglia nel seguito il contenuto dei principali indicatori su elencati, alternativi di performance e delle principali voci riclassificate o raggruppate, non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- EBITDA: è pari al Risultato Operativo al lordo della voce Ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione sui crediti commerciali e degli accantonamenti di Conto Economico. Si ritiene che tale indicatore rappresenti, in aggiunta all'EBIT, un'importante misura per la valutazione delle performances operative della Società;
- EBIT: coincide con il "Risultato Operativo" frutto della differenza tra ricavi operativi e costi operativi riportati nel Conto Economico. Si ritiene che tale indicatore sia un'importante misura per la valutazione della performance operativa della Società, in quanto considera tutte le nature di costo;
- Capitale Investito Netto: è dato dalla differenza tra tutte le attività e passività escluse le poste finanziarie e il patrimonio netto e rappresenta gli impieghi delle fonti di finanziamento;
- ROE (Return on Equity): è costituito dal rapporto tra risultato netto di esercizio e patrimonio netto ed esprime la redditività del capitale investito dagli azionisti;
- ROI (Return on Investment): costituito dal rapporto tra l'EBIT e il Capitale Investito, rappresenta la remunerazione del capitale immobilizzato;
- PFN/EBITDA: è costituito dal rapporto fra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA ed esprime la capacità della gestione operativa di ripagare i debiti finanziari della Società;
- Indice di indebitamento: è costituito dal rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto ed esprime il peso dei finanziamenti esterni rispetto agli apporti di patrimonio da parte dei soci e la capacità della Società di autofinanziarsi;
- Indice di disponibilità: è dato dal rapporto tra attivo corrente e passivo corrente ed esprime, quando positivo, la capacità della Società di far fronte ai propri debiti a breve con il suo attivo corrente;
- Indice di liquidità: è dato dal rapporto tra la Liquidità corrente ed il Passivo corrente ed esprime le risorse immediate della Società a copertura dei debiti a brevissima scadenza.

Relazione sulla Gestione



Eventi di rilievo dell'esercizio

Anche il 2024 è stato caratterizzato dal perdurare della guerra fra Russia ed Ucraina che ha comportato, sia pure in modo ormai attenuato rispetto agli anni precedenti, una perdurante tensione nelle relazioni economiche e sui mercati finanziari. Durante questo esercizio, dunque, attraverso forme di finanziamenti a breve termine e con la ristrutturazione di parte del debito si è risolto lo squilibrio finanziario fra il debito verso clienti utilizzatori della rete e il credito verso la CSEA, che si era venuto a creare a causa delle delibere ARERA finalizzate, fra il 2022 e 2023, ad attutire l'impatto degli aumenti del prezzo del gas, a favore dei clienti finali e famiglie. Inoltre, dal punto di vista finanziario, la tendenza alla riduzione dei tassi di interesse sul mercato e la rimodulazione di parte del debito bancario, non tanto in termini di spread e tassi, bensì in durata per renderli congruenti con i tempi di recupero degli investimenti che sono serviti a finanziare, fanno ben sperare per un più veloce riequilibrio della PFN, necessario dopo l'operazione di scissione asimmetrica del 2018. Nell'ultima fase del 2024, in concomitanza sostanziale con l'insediarsi della nuova Amministrazione USA, si è innestata una fase estremamente dinamica delle relazioni internazionali ed economiche i cui sviluppi in pieno divenire sono oggetto di attenta valutazione.

Contesto e scenari di mercato

Attività della Società

La Società appartiene al Gruppo LUCCA Holding Spa (LH) ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte di questa. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lucca e che la Società non detiene sedi secondarie adibite a stabile rappresentanza.

La Società svolge la propria attività nel settore della distribuzione del gas metano e GPL nella provincia di Lucca ed è quindi attiva nella gestione e manutenzione delle reti, impianti e derivazioni di reti per la distribuzione del gas metano per usi industriali e domestici, compresa la progettazione e realizzazione delle suddette reti e impianti, nonché le attività di misura e quant'altro connesso all'attività di gestione della distribuzione del gas metano così come previsto e disciplinato dalla normativa di settore (delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA).

Il mercato del settore e gli investimenti

Sulla base della programmazione delle attività per l'anno 2024 da parte della Direzione Tecnica, concordemente al budget aziendale approvato, nell'anno 2024 è stato posto in essere quanto segue. Per quanto attiene i nuovi investimenti, si è proceduto sostanzialmente a:

- Completare la posa in opera di nuova tubazione lungo la nuova viabilità realizzata dall'Amministrazione Comunale di Lucca e posta tra la Via dei Sillori e Via Pellegrini a Nave. Messa in opera del gruppo di riduzione finale posto a margine della nuova viabilità per un importo complessivo pari ad euro 135.000.
- Effettuare il programma connesso alle operazioni di esecuzione dei manti d'usura per gli interventi sulla viabilità del Comune di Lucca. Contabilizzato per un importo dei lavori che ammonta

complessivamente a circa euro 130.000. Rinviando, di concerto con l'Amministrazione Comunale, alcuni interventi all'anno 2025, per un importo stimato pari a circa euro 30.000.

- Eseguire, dopo l'accordo con l'Amministrazione Comunale di Capannori sulle tempistiche e sulle modalità di esecuzione, i manti bitumati di usura degli interventi previsti sulla viabilità comunale, effettuando interventi - cumulativi - su Via Romana e Via San Cristoforo. L'intervento su Via Romana è stato effettuato e l'importo ammonta a circa euro 8.000a, mentre l'esecuzione su Via San Cristoforo è stata posticipata all'anno 2025 al fine di garantire un intervento complessivo e congiunto con l'Amministrazione Comunale. L'importo stimato ammonta a circa euro 10.000.
- Procrastinare l'intervento (estensione della rete nelle sole rampe di accesso) sul nuovo ponte del fiume Serchio, a causa di uno slittamento delle fasi operative della committenza ancora in corso di definizione. L'importo è stato inserito nel budget aziendale 2025, come da indicazioni programmatiche dell'Amministrazione Provinciale.
- Concludere l'attività di potenziamento del parco dispositivi di telemisura della protezione catodica per un importo complessivo pari a circa euro 40.000.

Consuntivando sinteticamente le ulteriori attività gestionali e operative, abbiamo provveduto, nel dettaglio, a:

- Relativamente agli interventi su reti distribuzione, impianti interrati, colonne montanti, sono stati eseguiti lavori (Imprese) per circa euro 600.000 euro a fronte di un impegno di budget pari a circa euro 700.000. La differenza - circa euro 100.000 - è, stante quanto anzidetto, sostanzialmente da imputare allo slittamento della esecuzione dell'intervento sul nuovo Ponte sul fiume Serchio.

Limitatamente al programma di sostituzione dei misuratori tradizionali:

- Per quanto attiene la sostituzione degli smart meter allestiti in tecnologia GPRS che hanno evidenziato problematiche di corretta e/o completa comunicazione con il S.A.C. delle letture (c.d. non comunicanti o riclassificati secondo disposti di cui alla deliberazione ARERA nr. 522/17), abbiamo provveduto a fare solo interventi mirati su circa 400 contatori, mentre non sono stati effettuati interventi di tipo massivo.

Per quanto attiene gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sul complesso delle infrastrutture, siano esse cabine, reti, allacci, colonne montati o protezione catodica, le principali attività sono riferibili a:

- Sostituzione di alcuni alimentatori di protezione catodica per un importo pari a circa euro 25.000;
- sostituzione di n. 25 correttori elettronici per un importo di circa euro 15.000;
- sostituzione di diverse decine di elettrodi di riferimento per un importo di lavori pari a circa euro 60.000;
- sostituzioni di vari tratti di rete sia all'interno del centro storico del Comune di Lucca che nelle frazioni periferiche per un importo pari a circa euro 1.070.000;
- messa in opera di nuovi n. 15 Gruppi di Riduzione Finali per un importo pari a circa euro 220.000.

L'importo complessivo consuntivato al termine dell'annualità 2024 per i lavori ammonta a circa euro 1.500.000, la differenza con i valori di budget va ricondotto essenzialmente a:

- l'affidamento dei lavori di rifacimento di n. 15 pozzi anodici, rinviato all'anno 2025, per un importo pari a circa euro 200.000;
- l'affidamento dell'analisi dello stato elettrico della rete, rinviata all'anno 2025, per un importo pari a circa euro 125.000;
- l'affidamento del rifacimento (regolazione e misura) di n. 2 cabine Re.Mi., posticipata all'anno 2025, per un importo pari a circa euro 1.560.000.

A tale attività va cumulata la gestione ordinaria e straordinaria dei misuratori, in particolare:

- N. 35 verifiche metrologiche di correttori elettronici (*add-on*) abbinati a contatori di classe maggiore alla G16 per un importo pari a circa euro 3.000;
- Circa n. 250 pratiche inviate nel corso dell'anno 2024 relativamente alle implementazioni, agli aggiornamenti ed ai riallineamenti dei dati di misura, sul portale informatico metrologico della Camera di Commercio.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

Il bilancio chiuso al 31.12.2024 della Società, redatto secondo i principi contabili nazionali, mostra un utile netto di 3,476 MLN di euro (2,791 MLN di euro dell'esercizio precedente), al netto delle imposte di competenza dell'esercizio per 1,54 MLN di euro (1,30 MLN di euro dell'esercizio precedente) e dopo costi non monetari - ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti - per complessivi 3,73 MLN di euro (2,91 MLN di euro dell'esercizio precedente).

Si riportano altresì i principali dati economici sintetici:

importi in migliaia di €	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var. %
Ricavi	17.866	12.578	5.289	42,05
Costi	(8.416)	(4.878)	(3.538)	72,54
EBITDA	9.450	7.700	1.750	22,73
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	(3.730)	(2.907)	(823)	28,32
EBIT	5.720	4.793	927	19,34
Risultato	3.476	2.791	685	24,55

I principali dati sintetici dello Stato Patrimoniale riclassificato:

Importi in migliaia di €	31.12.2024	31.12.2023
CIN (Capitale Investito Netto)	52.640	52.457
PFN (Posizione Finanziaria Netta)	11.961	13.233
PN (Patrimonio Netto)	40.679	39.224
RN (Risultato Netto)	3.476	2.791

Andamento economico

Di seguito si riporta la sintesi dei dati economici riclassificati e comparati con l'esercizio precedente.

Conto Economico (importi in migliaia di €)	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024 (%)	31/12/2023 (%)	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.866	12.578	100,00%	100,00%	5.289	42%
Incrementi per lavori interni	1.774	1.929	9,93%	15,33%	(155)	-8%
Altri ricavi	350	571	1,96%	4,54%	(221)	-39%
Valore della produzione	19.990	15.077	111,89%	119,87%	4.913	33%
Consumi di materie prime e servizi	(6.882)	(3.399)	-38,52%	-27,02%	(3.484)	102%
Costi operativi e generali	(1.202)	(1.552)	-6,73%	-12,34%	350	-23%
Costo del lavoro	(2.455)	(2.427)	-13,74%	-19,30%	(28)	1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	9.450	7.700	52,89%	61,22%	1.750	23%
Ammortamenti immateriali	(108)	(139)	-0,61%	-1,11%	31	-22%
Ammortamenti materiali	(2.558)	(2.448)	-14,32%	-19,46%	(110)	4%
Altri accantonamenti	(1.064)	(320)	-5,96%	-2,54%	(744)	233%
Risultato operativo (EBIT)	5.720	4.793	32,01%	38,11%	927	19%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(697)	(696)	-3,90%	-5,54%	(1)	0%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	0	0	0,00%	0,00%	0	0%
Risultato prima delle imposte (EBT)	5.023	4.097	28,11%	32,57%	926	23%
Imposte sul reddito	(1.547)	(1.306)	-8,66%	-10,38%	(241)	18%
Risultato netto	3.476	2.791	19,46%	22,19%	685	25%

L'andamento della gestione economica è caratterizzato da un incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni che si attestano pari 17,866 MLN di euro rispetto a 12,578 MLN di euro nel 2023 (+5,289 MLN).

Considerando il valore dei ricavi al netto delle quote passanti, questo si attesta per la parte relativa al VRT e conguagli di anni precedenti, ad euro 13,29 MLN contro 11,68 MLN di euro per il 2023. Tale variazione è correlata, da un lato ad un incremento del VRT e dalla rilevazione di conguagli di esercizi precedenti, e dall'altro ad un lieve decremento dei ricavi diversi che passano da 0,56 MLN di euro, a 0,495 MLN di euro nel 2024 (inclusivi di diritti accessori, contributi allacci, distribuzione Gpl, ricavi per servizi ed altri ricavi residuali), la variazione è riassunta nella successiva tabella.

Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var
VRT e conguagli	13.295	11.676	1.618
quote passanti	4.076	345	3.731
Altri ricavi	495	556	(61)
Totale	17.866	12.578	5.289

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 1,77 MLN di euro, risultano ridotti rispetto all'esercizio precedente che evidenziava un importo di 1,92 MLN di euro.

Nella voce altri ricavi, pari a 350 ML euro, si registra una sostanziale conferma rispetto al valore di 571 ML di euro del 2023.

Sul fronte dei costi operativi si nota un incremento nei "consumi di materie prime e servizi" (sommando gli acquisti con la variazione delle rimanenze di magazzino ed i servizi) rispetto allo scorso

anno, da 3,39 MLN a 6,88 MLN, per effetto delle quote passanti ivi registrate; al netto di queste ultime si registra una riduzione dei consumi e servizi da euro 3,057 MLN ad euro 2,81 MLN nel 2024 (riduzione di euro 0,247 MLN), principalmente per i minori acquisti e consumi di misuratori elettronici, essendo sostanzialmente terminata l'installazione massiva degli stessi.

I costi del personale sono sostanzialmente stabili, mentre risultano in decremento i costi operativi da 1,55 ML euro ad euro 1,2 ML, la voce è in particolare influenzata dalle minusvalenze che sono passate da 515 ML euro del 2023 ad euro 100 ML di euro del 2024.

Fra i costi non monetari si segnala un incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per effetto degli investimenti degli ultimi esercizi, e per effetto della svalutazione di immobilizzazioni per 0,76 MLN.

Il risultato operativo, al netto degli accantonamenti risulta in aumento e passa da 4,792 MLN di euro del 2023 ad euro 5,72 MLN del 2024.

L'incidenza degli oneri finanziari, dopo l'incremento subito dai tassi di interesse nel 2022, si è assestata, tant'è che i dati del 2023 e 2024 risultano fra loro sostanzialmente in linea e pari ad euro 697 ML circa.

Le imposte dell'esercizio sono pari ad euro 1,546 MLN, ridotti rispetto alle imposte dell'esercizio precedente, pari a 1,305 MLN di euro, ed includono l'effetto delle imposte anticipate.

Il risultato netto si attesta pertanto ad euro 3,476 MLN a fronte di un risultato del precedente esercizio pari ad euro 2,710 MLN (+ 685 ML euro).

Analisi patrimoniale

Situazione patrimoniale riclassificata - Criterio finanziario

Nella presente riclassificazione lo stato patrimoniale, attivo e passivo, sono aggregati secondo un criterio di liquidità decrescente.

La situazione patrimoniale riclassificata dell'esercizio, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è di seguito riepilogata.

Descrizione (importi in migliaia di €)	31/12/2024	31/12/2023	Var.	2022 (%)	2021 (%)
Attività disponibili	9.850	9.433	417	15%	15%
Liquidità immediata	1.800	830	969	3%	1%
Liquidità differita	7.606	8.080	(474)	12%	13%
Rimanenze finali	445	523	(78)	1%	1%
Attività Fisse	55.658	55.066	592	85%	85%
Imm. Immateriali	107	89	18	0%	0%
Imm. Materiali	55.267	54.693	574	84%	85%
Imm. Finanziarie	285	284	0	0%	0%
Capitale Investito	65.509	64.500	1.009	100%	100%
Passività correnti	10.154	10.946	(792)	16%	17%
Passività consolidate	14.676	14.329	347	22%	22%
Mezzi Propri	40.679	39.224	1.455	62%	61%
Mezzi di finanziamento	65.509	64.500	1.009	100%	100%

Situazione patrimoniale riclassificata - Criterio funzionale

Nella presente riclassificazione le voci dello stato patrimoniale sono aggregate secondo un criterio

funzionale fra attività e passività operative e finanziarie, dove il capitale investito netto trova equilibrio nelle fonti di finanziamento.

La situazione patrimoniale riclassificata dell'esercizio, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è di seguito riepilogata.

Descrizione (importi in migliaia di €)	31/12/2024	31/12/2023	Var.
Immobilizzazioni immateriali	107	89	18
Immobilizzazioni materiali	55.267	54.693	574
Capitale Op. immobilizzato	55.374	54.782	592
Rimanenze	445	523	(78)
Crediti verso clienti	3.894	2.152	1.743
(Debiti verso fornitori)	(1.483)	(2.010)	527
Altri crediti ed attività	3.712	5.929	(2.217)
(Altri debiti e passività)	(5.570)	(5.217)	(353)
Capitale Op. circolante netto	998	1.376	(379)
(Fondi rischi e oneri)	(2.984)	(2.801)	(184)
(Fondo TFR)	(746)	(900)	154
Capitale Investito netto	52.640	52.457	183
Posizione finanziaria netta	11.961	13.233	(1.272)
Capitale proprio	40.679	39.224	1.455
Totale fonti	52.640	52.457	183

La posizione finanziaria netta a fine esercizio, confrontata con l'esercizio precedente, è dettagliata come segue.

Descrizione (importi in migliaia di €)	31/12/2024	31/12/2023	Var.
Depositi bancari	1.799	829	970
Denaro e altri valori in cassa	1	1	(0)
Disponibilità liquide	1.800	830	969
Attività fin.rie non immob.	-	-	-
Debiti verso banche	(3.101)	(3.719)	618
Crediti finanziari	62	62	0
Debiti finanziari a breve termine	(3.038)	(3.657)	619
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.239)	(2.827)	1.588
Debiti verso banche	(10.945)	(10.629)	(316)
Crediti finanziari	223	223	-
Posizione finanziaria netta a M/L	(10.723)	(10.406)	(316)
Posizione finanziaria netta	(11.961)	(13.233)	1.272

La variazione delle disponibilità liquide è sintetizzata dai seguenti flussi del rendiconto finanziario:

Sintesi rendiconto finanziario (importi in migliaia di €)	31.12.2024	31.12.2023
Flussi finanziari netti da attività operative	7.140	6.855
Flussi finanziari da attività di investimento	(3.847)	(3.730)
Flussi finanziari da attività di finanziamento	(2.323)	(4.025)
Variazione netta delle disponibilità liquide	969	(900)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	830	1.730
Disponibilità liquide nette a fine periodo	1.800	830

Per informazioni più dettagliate al riguardo si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Quadro normativo

La Società, come detto, è attiva in un settore normato da ARERA; di seguito si riepilogano i principali

interventi regolatori che hanno interessato i servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

L'anno 2024 rientra nel V periodo regolatorio tariffario (valido per gli anni 2020-2025) per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

L'attuale sistema tariffario prevede la determinazione di una tariffa obbligatoria, applicata ai clienti finali (per Ambito territoriale, come da art. 36 Del. 159/08 la GESAM Reti ricade nell'Ambito centrale, comprendente le regioni Toscana, Umbria e Marche), e di una tariffa di riferimento, che definisce il ricavo ammesso per ciascuna impresa distributrice a copertura del costo riconosciuto. La presenza di una tariffa obbligatoria applicata ai clienti finali che riflette i costi medi del servizio per macro-ambiti e la presenza di una tariffa di riferimento che riflette i costi del servizio per le singole imprese distributrici, ha reso necessaria l'adozione di specifici meccanismi di "perequazione", che consentono di coprire gli squilibri tra ricavi ammessi dalla tariffa di riferimento e ricavi effettivi ottenuti applicando la tariffa obbligatoria. La tariffa obbligatoria di distribuzione del gas del 2024 approvata con Delibera 631/2023/R/gas è sostanzialmente in linea con la tariffa obbligatoria 2023.

Nel corso dell'anno 2024 GESAM Reti Spa ha consolidato l'obiettivo di sostituzione dei misuratori tradizionali con misuratori smart meters stabilito da ARERA per le aziende con numero di clienti finali compreso tra 50.000 e 100.000 (sostituzione entro il 31.12.2023 di almeno l'85% dei misuratori tradizionali di calibro G4-G6 in servizio). Il numero degli smart meters installati al 31/12/2024 è pari a 94,17% dei misuratori installati.

Di seguito riportiamo le principali novità regolatorie:

ARERA

- **Delibera 09 aprile 2024 134/2024/R/gas** – "RIDETERMINAZIONE DI TARIFFE DI RIFERIMENTO PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS, PER GLI ANNI DAL 2017 AL 2022"; con il presente provvedimento si procede a rideterminare le tariffe di riferimento per gli anni dal 2020 al 2022, limitatamente alla quota parte relativa alla copertura dei costi operativi riconosciuti per il servizio di distribuzione, al fine di tener conto della correzione dell'errore di calcolo rilevato dal TAR nell'ambito dei ricorsi avverso la deliberazione 570/2019/R/GAS, avvenuta con la deliberazione 409/2023/R/GAS;
- **Delibera 16 Aprile 2024 146/2024/R/gas** "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO DEFINITIVE PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS, PER L'ANNO 2023";
- **Delibera 14 maggio 2024 186/2024/R/gas** "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PROVVISORIE PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS PER L'ANNO 2024 E RIDETERMINAZIONE DI TARIFFE DI RIFERIMENTO DEFINITIVE PER L'ANNO 2023. MODIFICHE ALLA RTDG"; Con il presente provvedimento sono approvate le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2024 e vengono rideterminate le tariffe definitive per l'anno 2023 per alcune località, al fine di sanare un errore materiale rilevato nella deliberazione 146/2024/R/gas; con il medesimo provvedimento viene sanato un errore materiale presente nella Tabella 9 della RTDG, riportando i valori unitari della penale per mancata installazione dei gruppi di misura per gli anni 2023-2025, e vengono rideterminati i valori di alcune componenti tariffarie, di cui alla Tabella 5 della RTDG, a seguito della rideterminazione del tasso di variazione del deflatore per l'anno 2024.

- **Delibera 8 Maggio 2024 173/2024/R/GAS** “RICONOSCIMENTO, IN VIA STRAORDINARIA, DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALLE REVISIONI DEI DATI ISTAT UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA VARIAZIONE DEL DEFLATORE DEGLI INVESTIMENTI FISSI LORDI, PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS”; questa Delibera ha modificato il tasso di variazione del deflatore degli investimenti fissi lordi da applicare ai fini della determinazione delle tariffe di riferimento per l’anno 2024 fissandolo pari al 5,3% rispetto al 3,8% pubblicato con la Raccolta RAB di Ottobre 2023;
- **Delibera 23 luglio 2024 303/2024/R/gas**; “ENTRATA IN VIGORE DEL MECCANISMO DI RESPONSABILIZZAZIONE DELLE IMPRESE DI DISTRIBUZIONE NELLA GESTIONE DEL DELTA IN-OUT”; il presente provvedimento ha rinviato di un anno l’entrata in vigore del meccanismo semplificato di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione adottato con la deliberazione 386/2022/R/gas, intervenendo sul comma 2.1 della deliberazione 494/2023/R/gas.
- **Delibera 30 luglio 2024 344/2024/R/gas**; “PRIMA DETERMINAZIONE DEI PREMI E DELLE PENALITÀ RELATIVI AI RECUPERI DI SICUREZZA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE, PER L’ANNO 2020”; il provvedimento ha disposto la prima determinazione dei premi e delle penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2020;
- **Delibera 24 settembre 2024 376/2024/R/gas** “RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS, PER GLI ANNI DAL 2015 AL 2023”; Con il presente provvedimento sono stati rideterminati i valori delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per gli anni tariffari dal 2015 al 2023 secondo le modalità operative indicate nella determinazione 1/2023 DINE e sulla base delle dismissioni di smart meter comunicate nell’ambito della sessione straordinaria della raccolta dati RAB GAS;
- **Delibera 19 novembre 2024 490/2024/R/gas** “SECONDA DETERMINAZIONE DEI PREMI E DELLE PENALITÀ RELATIVI AI RECUPERI DI SICUREZZA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE, PER L’ANNO 2020”; il provvedimento ha disposto la seconda determinazione dei premi e delle penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l’anno 2020;
- **Delibera 28 novembre 2024 513/2024/R/com** “AGGIORNAMENTO DEL TASSO DI REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO PER IL SUB-PERiodo 2025-2027 E DEL PARAMETRO BETA ASSET PER I SERVIZI INFRASTRUTTURALI DEI SETTORI ELETTRICO E GAS”; Il presente provvedimento ha determinato l'aggiornamento dei parametri rilevanti ai fini della determinazione del tasso di remunerazione del capitale soggetti a revisione per il sub-periodo 2025-2027 ai sensi del TIWACC (Allegato A della deliberazione 614/2021/R/com), e del parametro *beta asset*, con riferimento ai servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas. Il WACC per il periodo 2025-2027 passa a 5,9% per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

Gestione responsabile per la sostenibilità



Principi e valori

GESAM Reti che ha sempre operato in un'ottica di miglioramento aziendale, ha presente che lo sviluppo sostenibile deve essere un riferimento costante da integrarsi con la qualità del servizio offerto. La società continua con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, un bilancio concreto con un chiaro messaggio: *“Insieme possiamo crescere. Rafforzare il dialogo con gli stakeholder è la chiave per il nostro successo futuro.”*

Continua la sfida quotidiana, mantenere eccellenti livelli di servizio, migliorare la qualità della vita dei propri utenti, promuovere strategie di innovazione sulla rete che guardino al futuro prossimo. Migliorare l'efficienza delle reti già esistenti sul territorio dei comuni serviti, passa non solo attraverso la ricerca di tecnologie d'avanguardia, ma anche da una promozione di un confronto continuo con tutti gli stakeholders, mantenendo un dialogo propositivo e accogliendo quelle istanze utili al rafforzamento della società ed alla crescita collettiva.

Strategia di GESAM Reti Spa

Il nostro settore di riferimento attende ancora la concreta attuazione del Decreto Letta del 2000, dopo venticinque anni si rileva che delle gare riguardanti i 175 ATEM nazionali, se ne sono concretizzate meno di dieci. E purtroppo, l'incertezza sul futuro dell'attività della società resta strettamente collegato proprio allo svolgimento delle gare per il rinnovo delle concessioni del gas.

Il nostro socio di riferimento, con il nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP), ha ridisegnato il percorso della società, rinviando quella svolta richiesta negli ultimi tre anni. La società deve ridisegnare il suo progetto organizzativo, impegnandosi, al momento, solo in quelle attività strettamente collegate alla gestione della concessione di distribuzione. È il momento dell'innovazione digitale nella gestione delle reti del gas, è il momento in cui le aziende del nostro settore devono impegnarsi nel contrastare la cosiddetta *“povertà energetica”*.

Dati sull'organico del personale dipendente

Il numero dei dipendenti di GESAM Reti al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato pari a n. 36 unità, comprensivi di n. 3 interinali, mentre il numero dei dipendenti al 31 dicembre precedente risultava di n. 36 unità complessive. Nella tabella successiva sono suddivisi per qualifica e confrontati con l'esercizio precedente.

Tipologia	31.12.2024	31.12.2023	variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	3	3	
Impiegati	14	15	-1
Operai	15	16	-1
Altri	3*	3*	
Totale	37	39	-2

È riferito a n. 3 contratti interinali di cui n. 2 operai e n. 1 impiegato. (*)

I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati, sono quelli di Confservizi e Utilitalia Settore Gas/Acqua, rispettivamente per i dirigenti e per tutti gli altri. Entrambi approvati ed efficaci, il primo dal 1° gennaio 2019 con validità quinquennale, il secondo approvato il 30 settembre 2022 con validità triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Costo del personale	2.455	2.427	28

Nell'esercizio 2024 il costo del personale si attesta ad euro 2.455 in aumento di 28 migliaia rispetto all'esercizio precedente (pari ad euro 2.427 migliaia) seppur il numero medio del personale sia diminuito di n. 2 unità, questo per effetto del costo dell'intero anno di n. 2 operai assunti il 1° giugno 2023 nonché dell'aumento dei minimi contrattuali con decorrenza dal 1° settembre 2024 del CCNL Gas-Acqua Utilitalia Nel costo del personale 2024, sono conteggiate anche somme *una-tantum* rientranti nell'accordo di dimissioni volontarie di due dipendenti.

I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati, sono quelli di Confservizi e Utilitalia Settore Gas/Acqua, rispettivamente per i dirigenti e per tutti gli altri. Entrambi approvati ed efficaci, il primo dal 1° gennaio 2019 con validità quinquennale, il secondo dal 30 settembre 2022 con validità triennale.

La gestione del personale è stata inoltre caratterizzata dall'effettuazione di n. 35 corsi di formazione del personale su n. 25 pianificati, con un'erogazione di 613,50 ore di formazione effettuata, a seguito del quale si è adempiuto agli obblighi di formazione obbligatoria; inoltre, nell'esercizio 2024 è continuato l'utilizzo da parte del personale, del piano Welfare così come approvato con le OO.SS. nel 2020.

Qualità sicurezza e ambiente

Certificazioni

A seguito verifica da parte dell'Ente di certificazione effettuata a maggio 2024, GESAM Reti Spa ha rinnovato le certificazioni triennali per la Qualità ISO 9001, l'Ambiente ISO 14001 e la registrazione EMAS. Inoltre, per una "compliance" con il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01 di cui si è dotata la Società, si prevede per il 2025 un'attività di aggiornamento del Modello stesso in continuità con l'ultima revisione del documento approvato dal consiglio di amministrazione in data 14 dicembre 2023. È proseguito inoltre l'aggiornamento delle procedure del sistema integrato SQAS e operative interne.

Sicurezza

I dati relativi agli infortuni sono riepilogati nella tabella seguente:

Infortuni	2024	2023
numero	2 *	1*
giorni persi	249	107

(*) trattasi della continuazione di un infortunio del 2022 e un nuovo infortunio del 2024

Nel corso dell'esercizio dell'anno 2024 si è verificato un nuovo infortunio, mentre si segnala la ricaduta di un infortunio "in itinere" avvenuto nel 2022 in quanto il dipendente è stato soggetto ad intervento chirurgico. Pertanto, il totale di giorni lavorabili persi nel 2024 è pari a n. 249.

Nell'esercizio non ci sono state cause di mobbing.

Nel 2024 su un totale di 25 corsi di formazione pianificati, sono state effettuate 35 attività formative destinate a tutti i dipendenti, ne consegue il raggiungimento degli obiettivi previsti dal sistema qualità, sia in termini di corsi realizzati rispetto al piano formativo annuale, sia come numero di partecipanti.

Ambiente

Attraverso la sua diffusione sul sito, la Politica Ambientale di GESAM Reti Spa è destinata, tra gli altri, ai seguenti soggetti:

- azionisti;
- fornitori;
- utenti finali;
- enti pubblici del territorio e di riferimento locale;
- personale di GESAM Reti Spa, anche attraverso la sua pubblicazione su intranet aziendale.

Nell'ambito dell'adesione alle norme volontarie UNI EN ISO 14001/EMAS, nel 2024 si è tenuto un incontro di aggiornamento sul regolamento ADR relativo al trasporto di merci pericolose e l'operatività ambientale ad esso correlata. L'incontro, svolto da collaboratori esterni GESAM, è stato destinato ai principali soggetti attivi nel processo di certificazione, nonché maggiormente coinvolto nella gestione degli aspetti ambientali significativi per il perseguimento degli obiettivi della Direzione e conformità del Sistema di Gestione Ambientale. Inoltre, nel 2024 si è svolto un corso di formazione relativo alla nuova gestione elettronica dei rifiuti con il sistema RENTRI. Gli incontri di aggiornamento hanno la finalità di diffondere pienamente e consapevolmente a tutti i dipendenti, in particolare al personale operativo, il valore della responsabilità ambientale.

Attraverso gli audit interni effettuati periodicamente e rivolti al personale direttivo e operativo, GESAM Reti Spa effettua azioni di coinvolgimento mirate, sensibilizzazione e informazione sulle opportunità, vantaggi, modalità ed approcci da seguire nelle attività di diffusione delle buone pratiche ambientali alle parti interessate, secondo quanto previsto dal requisito B articolo 4 del

Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). La partecipazione agli aspetti ambientali significativi è resa attraverso la condivisione dei documenti del Sistema di Gestione Ambientale su intranet aziendale consultabile da tutte le funzioni aziendali che in qualsiasi momento possono segnalare al Responsabile di Gestione Ambientale l'eventuale necessità di rivalutazione di determinati aspetti ambientali che si ritengono più, o meno, significativi e/o gli impatti correlati agli aspetti medesimi.

Ogni anno, e in occasione del Riesame della Direzione, attraverso una preventiva analisi dello stato di avanzamento del programma e dei risultati raggiunti nell'anno precedente, i target e gli obiettivi ambientali vengono rivisti. Le performances raggiunte, con i relativi indicatori di riferimento, sono riportate annualmente in Dichiarazione Ambientale e verificate da parte dell'Ente di Certificazione per la successiva approvazione da parte del Comitato Eco-label ed eco-audit EMAS.

Passando alle emissioni annue gas serra e ai consumi energetici e risorse, si assiste ad un miglioramento in termini di riduzione nel 2024 rispetto all'esercizio precedente. Con riferimento alle emissioni di CO₂ equivalente derivante dalle percorrenze mezzi aziendali, nel 2024 si assiste ad una riduzione del consumo di litri di gasolio utilizzato per gli spostamenti sul territorio, e, di conseguenza, il totale delle emissioni di CO₂ diminuisce del 3% con un quantitativo pari a 39,39 ton nel 2024 rispetto a 40,43 ton nel 2023. Per il calcolo sono stati considerati tutti gli automezzi in uso per le attività di distribuzione sulla rete, esclusi i mezzi non destinati al core business.

Per quanto riguarda l'utilizzo della carta, a fronte di una giacenza di 65 risme al 31/12/2024 rispetto a 45 risme al 31/12/2023, l'effettivo uso di carta al netto delle rimanenze ha subito nel 2024 una riduzione del 10% passando da 105 a 95 risme. Pertanto, l'utilizzo delle giacenze disponibili e della scelta di GESAM Reti Spa di impostazioni di stampa fronte retro e digitale anziché cartacea, oltre a comunicazioni di sensibilizzazione a tutto il personale, hanno contribuito altresì ad una riduzione nell'utilizzo della risorsa anche per le finalità EMAS.

Infine, con riferimento ad un uso più attento della risorsa idrica ed energetica, il consumo medio annuo di acqua presso la sede, come indicato dal gestore idrico in bolletta, si attesta in diminuzione del 2% rispetto all'esercizio precedente, così come il consumo di energia elettrica (GWh) presso gli impianti con un calo pari al 16% nel 2024 rispetto al 2023.

A seguire, le tabelle riepilogative, cui segue il Piano degli obiettivi 2024-2027 con i relativi esiti, ad oggi in corso di definizione per le finalità EMAS la cui verifica di mantenimento è programmata a maggio 2025.

Emissioni annue gas serra da attività funzionali o perdite di rete	2024	2023	2022	2021
CO ₂ da perdite di rete e cabine di decompressione (T/equivalenti)	N/D	N/D	N/D	N/D
CO ₂ da emissioni automezzi usati per servizio (T/equivalenti)	39,39	40,43	41,84	58,89
NO _x (Kg/anno)	144,04 (solo metano caldaie cabine)	141,06	157,47	180,85
			(solo metano caldaie cabine)	(solo metano caldaie cabine)

Polveri PM10 (Kg/anno)	0,42 (solo metano caldaie cabine)	0,41	0,46 (solo metano caldaie cabine)	0,53 (solo metano caldaie cabine)
	SO ₂ (Kg/anno)		142,62 (solo metano caldaie cabine)	139,66

Consumi energetici e risorse	2024	2023	2022	2021
Energia elettrica impiegata per distribuzione gas (GWh)	0,046794	0,055994	0,063509	0,052017
Consumi automezzi impiegati sulla rete gas (LT gasolio)	16.413	16.449	17.163	25.047
Acqua (m ³)	1.188	1.214	1.274	1.768

MAPPATURA OBIETTIVI AMBIENTALI TRIENNIO DI RIFERIMENTO
DA GIUGNO 2024 A GIUGNO 2027

N	Obiettivo	VALORE TARGET	AZIONI	Funzioni coinvolte	Scadenza prevista	Spesa prevista	Risultato raggiunto
1	INCREMENTO DELLA FORMAZIONE AMBIENTALE (nel triennio di riferimento)	100% Dipendenti informati: - sugli obiettivi proposti dall'Amministrazione Comunale di Lucca nel Documento Unico di Programmazione triennale D.U.P. 2024-2026 e seguenti - sul risparmio energetico e delle risorse ai fini della tutela ambientale 100% Dei dipendenti interessati da tematiche ambientali/totale dipendenti	Informative ambientali e/o comunicazioni di sensibilizzazione alle tematiche ambientali a tutti i dipendenti Formazione ambientale di aggiornamento e/o sessioni formative anche brevi (call) per il personale maggiormente coinvolto nelle attività che possono avere impatti ambientali Formazione specifica ambientale su eventuali nuovi disposti normativi (es.registro elettronico di gestione dei rifiuti, RENTRI).	RUPS RGQA Tutti	Entro il: 30/06/2024 E a seguire Monitoraggio al: 30/06/2025 30/06/2026 30/06/2027	Da definire	Obiettivo raggiunto - Marzo 2024 distribuita un'informativa sulle buone pratiche ambientali a tutti i dipendenti - 26/09/2024 effettuata formazione sul regolamento ADR relativo al trasporto di merci pericolose e l'operatività ambientale ad esso correlata - 14/11/2024 effettuata formazione sul RENTRI
2	RIDUZIONE EMISSIONI GAS AD EFFETTO SERRA	Riduzione delle emissioni derivanti dal parco mezzi aziendale - 10% ton Co2 rispetto all'anno di esercizio precedente (Obiettivi Comune di Lucca) Indicatore ambientale IC 1 (§ 2.2.1.5) 0 perdite di Co2 da manutenzione impianti soggetti a F-gas nell'anno di riferimento Controllo sulle manutenzioni F-gas.	- Acquisto e/o Leasing di mezzi EURO6 con alimentazione ibrida o 100% elettrica - Sensibilizzazione di tutti i dipendenti ad un uso razionale degli automezzi - Ipotesi di calcolo dei km percorsi dal personale per raggiungere il posto di lavoro ai fini della misurazione della CO2 eq dell'organizzazione - Riduzione del 3% di emissioni per ciascun anno di riferimento rispetto alla media del triennio precedente. - corretta gestione della manutenzione impianti entro i termini stabiliti dalla normativa	RdP RGQA	Entro il: 30/06/2024 Ed a seguire Monitoraggio al: 30/06/2025 30/06/2026 30/06/2027 Entro il: 30/06/2024 E a seguire Monitoraggio al: 30/06/2025 30/06/2026 30/06/2027		Obiettivo raggiunto Messa in uso nel primo semestre 2024 di due nuovi automezzi operativi ad alimentazione 100% elettrica con emissioni pari a 0 per il 2024. Indicatore ton CO2 Diminuzione del 2%* 2023: 40,4 ton CO2 eq. 2024: 39,4 ton CO2 eq. *nota in calce Obiettivo raggiunto 2024: 0 perdite F-gas

			vigente e corretta compilazione e trasmissione F-gas da parte dei fornitori. - valutazione da parte dell'ufficio acquisti della sostituzione di eventuali apparecchi più obsoleti e meno efficienti.				
		Mantenimento triennale delle performance sulla ricerca programmata delle dispersioni nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente (Indagine ARERA)	Superamento della rete in ml. sottoposta a ricerca programmata delle dispersioni rispetto a quanto previsto dalla delibera ARERA 569/19 e riportato nell'indagine annuale	RdP RGQA	Entro il: 30/06/2024 E a seguire Monitoraggio al: 30/06/2025 30/06/2026 30/06/2027		<i>in corso di definizione per EMAS</i>
3	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA (PM10, SO2, NOX)	- 3% rispetto all'anno di esercizio precedente (Indicatori IC PM, IC SO2, IC NOX) rapportato ai kilometraggi percorsi nell'anno di riferimento	- Acquisto e/o Leasing di mezzi EURO6 con alimentazione ibrida o 100% elettrica	RdP RGQA	Entro il: 30/06/2024 E a seguire Monitoraggio al: 30/06/2025 30/06/2026 30/06/2027		Obiettivo raggiunto: Messa in uso nel primo semestre 2024 di due nuovi automezzi operativi ad alimentazione 100% elettrica con emissioni pari a 0 per il 2024. Obiettivo raggiunto: -3% PM ₁₀ 2024: 2,14 2023: 2,20 SO ₂ : valore costante 2024: 0,13 2023: 0,13 NO _x : valore costante 2024: 0,12 2023: 0,12
4	RIDUZIONE CONSUMO CARTA	-5% Indicatore ambientale IC 18 (§ 2.2.6.2) Obiettivo dettato dall'Amministrazione Comunale Risparmio della risorsa carta derivante dalla digitalizzazione dei documenti del SGI (es. revisioni di Modelli,	- verifica periodica della corretta impostazione di funzionalità fronte retro su tutti i PC aziendali: 100% stampanti fronte retro - Monitoraggio anche tramite: Digitalizzazione dei documenti	RUPS RGQA	Entro il: 30/06/2024 E a seguire Monitoraggio al: 30/06/2025 30/06/2026 30/06/2027	Spesa corrente annua	Obiettivo raggiunto 100% Tutte le stampanti sono impostate sulla funzione fronte-retro Obiettivo raggiunto - 10% effettivo utilizzo di carta al netto delle rimanenze 2024: 95 risme;

		Regolamenti, procedure, istruzioni, evidenze documentate)	- Per il risparmio carta, si terrà conto: ☑ dell'indicatore N° risme/n° addetti partendo dal dato al 31/12/2024 e a seguire ☑ del n° di pagine stampate in pdf e non su carta, valore di riferimento ≥ 400 (USGI/USI)				2023: 105 risme Obiettivo raggiunto 876 pagine stampate digitalmente.
5	RIDUZIONE CONSUMI IDRICI	Riduzione della risorsa idrica da consumi medi fatturati dal gestore idrico. -3% nell'anno di riferimento rispetto alla media del triennio precedente	Sensibilizzazione dei dipendenti all'uso della risorsa acqua Valore di riferimento: media del triennio 2021-2023 = 1.419 mc - 3% = 1.376	RUPS RGQA	Entro il: 30/06/2024 E a seguire Monitoraggio al: 30/06/2025 30/06/2026 30/06/2027	Spesa corrente annua	Obiettivo raggiunto 2024: mc 1.188 2023: mc 1.214 -14% mc consumati nel 2024 rispetto al valore di riferimento = 1.376
6	MANTENIMENTO DELLA % DI RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO	Rifiuti avviati a recupero sul totale dei rifiuti conferiti. Indicatore ambientale IC 7	Monitoraggio annuale dell'indicatore finalizzato al mantenimento del valore obiettivo e comunque compreso tra 90% e 100%.	RUAM RUPS RGQA	Entro il: 30/06/2024 E a seguire Monitoraggio al: 30/06/2025 30/06/2026 30/06/2027		<i>In corso di definizione per EMAS</i>
7	CONTROLLI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI	Rilevazione di 0 non conformità sia interne, che esterne ai fornitori incaricati alla gestione dei rifiuti (es. verifiche su compilazione dei formulari e registro c/s, validità delle autorizzazioni al trasporto).	Aumento dei controlli sulla corretta gestione dei rifiuti		Entro il: 30/06/2024 E a seguire Monitoraggio al: 30/06/2025 30/06/2026		Obiettivo raggiunto 27/02/2024: n. 1 NC risolta in audit interno 19/11/2024: 0 NC riscontrate sulla gestione operativa dei rifiuti.

Nota (): per il calcolo delle emissioni di CO2 derivanti dagli automezzi aziendali sono state escluse le autovetture a nolo non destinate ad interventi operativi sul territorio. Nel 2024, a fronte di una riduzione del 3% delle percorrenze rispetto all'anno precedente, si assiste per effetto di ciò ad una diminuzione del 2% delle emissioni che passano da 40,4 ton del 2023 a 39,4 ton di CO2 equivalenti del 2024. Rispetto al valore atteso, è opportuno considerare che al netto del biennio interessato dalla pandemia 2020-2021, dove per cause di forza maggiore le percorrenze risultavano in aumento e di conseguenza anche le emissioni di CO2 eq., il totale delle emissioni in atmosfera nel 2024 è diminuito del 24% rispetto all'anno di riferimento 2019 passando da 51,78 ton del 2019 a 39,39 ton del 2024. Inoltre, tenendo conto della CO2 emessa nel 2024 rispetto al 2020 - primo anno di rendicontazione in cui le emissioni totali erano pari a 51,82 ton equivalenti - la riduzione si attesta altresì al 24%. Pertanto, l'obiettivo riguardante la riduzione delle emissioni totali derivanti dagli automezzi aziendali, incentivato anche dalla messa in uso nel 2024 di 2 nuovi automezzi ad alimentazione 100% elettrica, può ritenersi raggiunto. E' opportuno considerare che nell'ultimo triennio 2021-2023 il totale di CO2 equivalente emesso in atmosfera è diminuito del 31% Passando da 58,89 ton del 2021 a 40,43 ton del 2023. Inoltre, tenendo conto della CO2 emessa nel 2023 rispetto al 2020 - primo anno di rendicontazione in cui le emissioni totali erano pari a 51,82 ton equivalenti - la riduzione si attesta al 22%. Si evidenzia infine l'impegno di GESAM per la salvaguardia ambientale attraverso l'acquisto nel 2023 di due nuovi mezzi operativi ad alimentazione 100% elettrica finalizzato ad una riduzione ulteriore delle emissioni in atmosfera, come riportato nell'obiettivo 3 in tabella.*

Nel corso del 2021 i proprietari dell'immobile attualmente utilizzato da GESAM Reti come

magazzino hanno provveduto ad avviare la valutazione sismica del fabbricato conclusasi nel 2022 e le cui risultanze, nell'ambito di eventuali interventi migliorativi, sono state acquisite dalla nostra Società. Nel 2024 i proprietari dell'immobile hanno provveduto ad effettuare interventi di miglioramento alla copertura del magazzino.

Riguardo alla bonifica del sito aziendale di via Nottolini a Lucca, in carico ad Italgas, l'attività di bonifica dei terreni è ormai conclusa. Nel 2024 Italgas ha avviato l'attività di bonifica delle acque.

Indicatori di performances

Per gli indicatori di performances tipici della distribuzione del gas, specifici del servizio, della sicurezza, della qualità commerciale, etc., la Società dopo l'implementazione del nuovo software gestionale ha intrapreso un percorso di ottimizzazione organizzativa e di innovazione tecnologica con l'intento di migliorare sempre di più il servizio reso. Qui di seguito le tabelle che riepilogano quelli più significativi.

Indicatori della distribuzione gas	2024	2023	2022
Rete di distribuzione in bassa, media ed altra pressione (Km)	763.946	763.946	761.271
Volume immesso nel sistema distributivo (m ³)	153.530.750	151.549.170	156.435.290
Volume effettivamente fornito all'utenza (m ³)	151.763.756	149.795.368	155.587.592
Volume fatturato (m ³)	148.076.405	148.746.195	161.935.712

Indicatori tecnici specifici del servizio	2024	2023	2022
Odorizzazione (quantità e combinazione reagenti – kg di THT)	7933	8043,9	8.390
Misure annue di odorizzazione del gas (x migliaio di clienti finali)	2,5	2,5	2,5
Dispersioni di gas nella rete (rilevazione, localizzazione, intervento, monitoraggio)	183	157	175
Dispersioni localizzate a seguito di segnalazione di terzi (x Km di rete)	0,135	0,200	0,200
Dispersioni di gas per ispezioni programmate (x migliaio di clienti finali)	0,00098	0,00005	0,00003
Chiamate di pronto intervento	490	665	698
Tempi medi di pronto intervento (minuti)	36	38	35
Ispezioni alla rete alta/media pressione (m)	128.706	103.213	102.206
Ispezioni alla rete bassa pressione (m)	244.157	254.083	225.542
% di rete ispezionata (in bassa, media ed alta pressione)	48,81	46,93	42,66
% di protezione catodica delle reti in acciaio	100	100	100
Programmi di rinnovamento della rete(m)	2344	1935	459

Incentivi ARERA per miglioramento della sicurezza	2023 (stima)	2023	2022
Per la riduzione delle dispersioni di gas (in euro)	74.869	ND	20.866
Per incremento controlli grado di odorizzazione del gas (in euro)	56.392	ND	27.454

Indicatori di qualità commerciale	2024	2023	2022
tempo medio di preventivazione per lavori semplici (gg.)	4,01	4,86	4,32
tempo di esecuzione di lavori semplici (gg.)	6,37	6,68	6,51
tempo medio attivazione della fornitura (gg.)	3,53	3,45	3,46
tempo medio disattivazione fornitura su richiesta (gg.)	2,53	2,46	2,71
tempo medio riattivazione fornitura dopo morosità (gg.)	0,82	0,92	1,14
Indennizzi per mancato rispetto fascia di puntualità	1 su 3717 appuntamenti	0 su 3786 appuntamenti	0 su 2994 appuntamenti
tempo medio risposta motivata a reclami o richieste scritte (gg.)	ND	9,57	13,50

tempo medio risposta con richiesta dati tecnici al venditore (gg.)	2,80	2,46	2,77
rimborsi per mancato rispetto standard di qualità commerciale	33	61	39
% mancato rispetto standard specifici di qualità commerciale	0,47	0,86	0,47

La gestione dei rischi aziendali

Rischio Credito

Attualmente la Società non ha in essere polizze assicurative tese a garantire il rischio di insolvenza sui propri crediti, in quanto si è finora ritenuto che la loro tipologia e le procedure adottate per la gestione degli stessi e per il recupero delle morosità, rendano l'eventuale costo assicurativo troppo elevato, rispetto ai benefici economici che ne deriverebbero; anche perché la Società, come previsto dal c.d. Codice di Rete, richiede, per l'accesso alla rete del gas, il rilascio di apposite fidejussioni o depositi cauzionali, per i clienti del servizio di distribuzione gas.

Si ricorda che i principali Clienti sono imprese di grandi dimensioni a livello nazionale con un basso rischio di default.

Infine, la Società ha iscritto a bilancio un apposito fondo di svalutazione, la cui capienza viene ritenuta congrua rispetto alle potenziali perdite rilevabili in futuro.

Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità è identificato come il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento. L'obiettivo della Società è quindi quello di assicurarsi un livello di liquidità sufficiente per far fronte ai propri impegni contrattuali, sia in condizioni di normale corso degli affari, che in condizioni di crisi. La Società si è pertanto dotata di linee di credito utilizzabili senza preavviso giudicate idonee a prevenire eventuali necessità.

Rischio Valuta

La Società non è soggetta a rischio valuta in quanto non attua operazioni in valute diverse dall'euro.

Rischio Tassi

Gli strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, sono rappresentati da finanziamenti a breve e a medio/lungo termine e depositi a vista. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società. L'esposizione della Società al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. I finanziamenti sono a tasso variabile al fine di beneficiare dell'attuale minor valore rispetto al tasso fisso di mercato. Il rischio del tasso variabile si ritiene sia implicitamente coperto dalla variazione delle tariffe di distribuzione che tiene conto dell'andamento dell'inflazione,

andamento che in genere rispecchia gli andamenti dei tassi di interesse; tuttavia, nell'attuale contesto di mercato che vede una sensibile crescita del tasso Euribor, dopo anni a valori sostanzialmente nulli, la Società è pronta a valutare l'opportunità di dotarsi di ulteriori forme di copertura del rischio tassi. Nell'esercizio 2024 Società non ha contratto alcuna operazione in strumenti finanziari derivati, neppure di copertura.

Rischio di default e covenants

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2024 non sono assistiti da garanzie, ma alcuni prevedono covenants che, se non rispettati, possono comportare il diritto per i prestatori a richiederne il rimborso anticipato; tra questi, in particolare, si ricordano il change of control, alcuni indici finanziari, la perdita di assets significativi. La Società, tramite il controllo di gestione interno, mira a monitorare costantemente il rispetto dei suddetti covenants.

Rischio Prezzo

Relativamente al rischio prezzo non si evidenziano particolari rischi visto la natura particolare del business.

Rischio per obblighi di risparmio energetico

La Società relativamente al risparmio energetico è soggetta a vincoli in termini di quantitativi di certificati energetici previsti dall'ARERA. È, infatti, Soggetto Obbligato nell'ambito del meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) in quanto esercisce l'attività di distribuzione del gas naturale avendo circa 60.000 utenti allacciati alla propria rete di distribuzione.

Per quanto attiene alla gestione degli obblighi annuali di conseguimento del risparmio energetico mediante l'annullamento dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), valutato l'attuale contesto normativo, come da ultimo definito con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MI.TE) del 21 maggio 2021, nonché la successiva riduzione degli specifici obblighi da parte dei soggetti vincolati, ricalibrati sul Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), e considerato che ARERA, con la Determinazione DMRT/EFC/7/2022, ha stabilito gli obblighi di risparmio di energia primaria in capo ai distributori di energia elettrica e del gas naturale per l'AO 2023. Stante quanto residua dagli AO 2022 e 2021, la situazione complessiva è la seguente:

• Obiettivo AO 2023	->	7.698 TEE
• Residuale obiettivo AO 2022	->	2.314 TEE
• Residuale obiettivo AO 2021	->	1.291 TEE
Totale	->	11.303 TEE

Considerata la disposizione aziendale di raggiungere - anche in questa annualità - gli obiettivi minimi richiesti, il quadro delineato per l'AO 2023, e quindi per la scadenza del 31 maggio 2024, è il seguente:

• Obiettivo minimo AO 2023	->	4.619 TEE
• Residuale obiettivo AO 2022	->	----- TEE
• Residuale obiettivo AO 2021	->	1.291 TEE
Totale	->	5.910 TEE

dei quali, come da specifici obblighi di ripartizione degli approvvigionamenti:

- Da acquisire direttamente dal Mercato -> 1.183 TEE
- Acquisizione residuale - c.d. "titoli virtuali" -> 4.727 TEE

Al 31/12/2023 residuavano sul nostro conto titoli 580 TEE. Nel corso dell'anno 2024, ed entro i termini di scadenza dell'AO 2023 (31 maggio 2024), sono stati acquistati sul mercato titoli (MTEE) 610 TEE (per una spesa complessiva pari a 154.364,00 € - circa 253,06 €/TEE) consentendo quindi il raggiungimento dell'obiettivo minimo.

Entro la data del 31 maggio 24 si è proceduto, conformemente a quanto anzidetto, all'annullamento di 1.183 TEE (residuano pertanto sul ns. conto titoli 7 TEE) richiedendo, allo stesso tempo, al GSE l'emissione di 4.727 TEE "virtuali", successivamente confermati dallo stesso con propria missiva PEC del 26 luglio 2024.

Con deliberazione ARERA del 10/07/2024 nr. 283/2024/R/efr, è stato definito il contributo tariffario unitario, per ogni TEE annullato con la scadenza di maggio 2024, pari a 248,99 €/TEE, mentre è stato definito - *non erogabile* - il contributo addizionale unitario.

La rendicontazione economica finale vede dunque, a fronte di una spesa complessiva di 297.836,00 euro sostenuta per le acquisizioni di TEE sul MTEE - nel corso dell'anno 2023, dopo i termini di scadenza dell'AO 2022 (31 maggio 2023) ed entro i termini di scadenza dell'AO 2023 (31 maggio 2024) - e di 52.044,27 euro quale contributo versato per l'annullamento dei titoli virtuali, una contribuzione totale da parte del GSE pari a euro 294.555,17. Considerato quindi il residuale TEE sul ns. conto titoli (nr. 7) e la loro valorizzazione economica (1.742,93 euro) si genera a finire un conseguente scompenso complessivo - *negativo* - pari a 53.582,17 euro (9,06 euro/TEE annullato).

Successivamente (in data 11/06/2024) si è proceduto ad acquistare sul MTEE nr. 190 TEE per un importo pari ad euro 47.120.

Il numero dei TEE in deposito sul ns. conto titoli alla data del 31/12/2024 ammonta quindi a 197. ARERA ha da ultimo pubblicato la Determinazione 07 NOVEMBRE 2024 DSME 6/2024 avente per oggetto "DETERMINAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI RISPARMIO DI ENERGIA PRIMARIA IN CAPO AI DISTRIBUTORI DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE PER L'ANNO D'OBBLIGO 2024" e, stante quanto residuale dagli AO 2023 e 2022, la situazione complessiva ad oggi è la seguente:

- Obiettivo AO 2024 -> 8.191 TEE
- Residuale obiettivo AO 2023 -> 3.079 TEE
- Residuale obiettivo AO 2022 -> 2.314 TEE

Totale -> 13.584 TEE

Considerata la disposizione aziendale di raggiungere - anche in questa annualità - gli obiettivi minimi richiesti, il quadro che si delinea per l'AO 2024, e quindi per la scadenza del 31 maggio 2025, è il seguente:

- Obiettivo minimo AO 2024 -> 4.915 TEE
- Residuale obiettivo AO 2023 -> ----- TEE
- Residuale obiettivo AO 2022 -> 2.314 TEE

Totale -> 7.229 TEE

dei quali, salvo diversa disposizione:

- In acquisizione minima da Mercato -> 1.446 TEE

- In acquisizione - residuale - di c.d. "titoli virtuali" -> 4.727 TEE

Considerata la giacenza sul nostro conto titoli, rimane quindi un residuale di acquisto titoli sul mercato di 1.249 TEE per un importo complessivo stimato pari a circa euro 325.000.

Rischio di Information Technology

I sistemi informativi sono elementi essenziali nei processi aziendali chiave e, con il loro utilizzo sempre più esteso, risultano fondamentali per il funzionamento dell'azienda. La gestione e la sicurezza di queste risorse digitali sono fondamentali, data la rilevanza del patrimonio informativo aziendale. I rischi informatici, che possono compromettere l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati, rappresentano una delle categorie di rischio più significative per l'azienda.

Consapevole di tali minacce, la Società ha valutato nel 2023 l'adozione di un sistema avanzato di sicurezza informatica, Darktrace, basato sull'intelligenza artificiale per la protezione dei dati e delle operazioni. Il sistema, implementato a fine 2023 e tuttora in uso, rileva e segnala tempestivamente eventuali anomalie ai responsabili della sicurezza informatica, contribuendo alla protezione del sistema informativo aziendale.

Rischio Normativo e di Compliance

Oltre ai rischi informatici, è cruciale considerare l'impatto dei sistemi informativi sulla conformità normativa. L'evoluzione continua del quadro normativo e regolatorio richiede un monitoraggio costante e una gestione attenta per garantire il pieno rispetto delle disposizioni vigenti. La Società, consapevole di questa esigenza, ha investito in un software specializzato per il settore, costantemente aggiornato per recepire le nuove normative di riferimento. Questo impegno riflette la volontà dell'azienda di mantenere elevati standard di compliance e di gestire in modo proattivo i rischi normativi, elementi fondamentali per salvaguardare la redditività e assicurare un'efficace adattabilità alle sfide regolatorie in continua evoluzione.

Rischio Ambientale

L'attività della Società è la distribuzione del gas naturale. La Società è esposta al rischio ambientale (sostanza odorizzante, materiale ferroso, materiali di risulta provenienti da operazioni di scavo, quest'ultimo aspetto ambientale si configura indiretto in quanto correlato alle attività del fornitore) ed è fortemente impegnata nella prevenzione di tali rischi; uno specifico gruppo tecnico di lavoro dedicato è impegnato a verificare il rispetto della complessa ed articolata legislazione ambientale. Tale obiettivo è perseguito anche attraverso l'adozione volontaria e il rispetto della norma internazionale ISO 14001 ed eco-label EMAS, attività periodicamente verificate dall'Ente di Certificazione accreditato DNV che, a maggio 2024, ha attestato con soddisfazione ed esito positivo il rinnovo triennale del certificato n° CERT-1676-2006-AE-FLR-SINCERT con validità 19 luglio 2027 e, conseguentemente alla convalida della Dichiarazione Ambientale, la conferma della Registrazione EMAS N° IT - 000619 vigente fino al 19 maggio 2027. Il mantenimento periodico della

certificazione ambientale e della registrazione EMAS è previsto a maggio 2025.

Un monitoraggio costante sulle principali prestazioni ambientali è svolto al fine di garantire una adeguata prevenzione degli incidenti ambientali che sono comunque oggetto che sono comunque oggetto di copertura assicurativa, in estensione della RC generica, per rottura tubazioni o in caso di incendio, ed è stata inoltre sottoscritta specifica polizza R.C. Inquinamento con la compagnia HDI – Global SE – con scadenza 31 ottobre 2027.

Rischio Prevenzione e Protezione

La prevenzione e protezione dal rischio presente nelle attività di GESAM Reti Spa è gestito con la predisposizione di specifiche procedure e prassi finalizzate oltreché alla prevenzione e protezione, al miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori.

A tal fine si segnala che nel 2024 sono state erogate attività formative al personale, riguardanti principalmente la sicurezza e la gestione delle reti gas, per complessive 63,50 ore cadauno, così per complessive 249 ore di corsi di sicurezza per tutti i partecipanti su un totale di 613,5 ore complessive di formazione erogata nell'anno per sicurezza ed altro.

Altre informazioni e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Adesione al consolidato fiscale

La Società, con apposita delibera del Consiglio di amministrazione, ha optato per la tassazione di Gruppo (cosiddetto Consolidato Fiscale Nazionale), in qualità di consolidata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR (come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 344/2003) che dà la possibilità per le società controllanti e loro controllate di optare ai fini IRES per la tassazione di gruppo. L'esercizio di tale opzione consente ai gruppi di essere tassati sulla base di un unico reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle singole società, da trasferire in capo alla capogruppo. Gli obblighi di versamento in acconto e a saldo, relativamente all'IRES, competono esclusivamente alla controllante. L'adesione al consolidato fiscale ed i rapporti fra controllante e controllate sono disciplinati da apposito regolamento.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni (in migliaia di €)	Acquisizioni dell'esercizio
Licenze software	126
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	3.936
Attrezzature industriali e commerciali	13
Altri beni	44
Totale investimenti	4.120

Rivalutazione dei beni dell'impresa

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, c.3, p. 1, C.C.)

La società non è impegnata in attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate (art. 2428, c.3, p. 2, C.C.)

I rapporti intrattenuti da GESAM Reti spa con le parti correlate, controllate e collegate sono dettagliate nei paragrafi conclusivi delle note illustrative al bilancio alle quali si rimanda per dettagli. In ogni caso tutte le operazioni con parti correlate sono realizzate a condizioni non difformi da quelle normali di mercato.

Azioni proprie e di controllanti (art. 2428, c.3, p. 3-4, C.C.)

La Società non possiede né ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote sia

proprie, sia di società controllanti anche per tramite di fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428, c.3, p. 6, C.C.)

Per quanto attiene la gestione del core business di distribuzione e misura è necessario proseguire con il programma degli investimenti per nuove reti e per la manutenzione straordinaria. Allo stesso tempo, per il 2025 è verosimile attendersi un risultato ed una marginalità operativa lorda positivi e in linea con quella dell'esercizio appena concluso. Dal punto di vista finanziario la riduzione dei tassi, la ristrutturazione di parte del debito bancario, unita ad una politica dei dividendi più attenta alle esigenze aziendali, può accelerare il processo di riequilibrio della PFN.

Revisione del bilancio

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale da parte della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci per gli esercizi del triennio 2022-2024.

Termini di approvazione del bilancio

L'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 avverrà entro il termine di 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2364 del C.C.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lucca 27 marzo 2025

GESAM Reti Spa
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Marco AGNITTI

